

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVI° numero 232

♁ ♃ Settembre 2021

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Blavatsky e la
Dottrina Segreta -16

4 *Guarigione*
Stile di vita
Attività fisica -2
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attra-
verso il Colore -24
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 17
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion - 3
Tre Iniziati

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Aspetti di Trigono e
Grande Trigono - 3
di Elman Bacher

Racconta la Bibbia che quando gli antichi Ebrei stavano vagando nel deserto prima di giungere al monte Sinai, trovavano sostentamento nutritivo dalla “manna”, che Dio faceva cadere al suolo nel corso di ogni notte. Il mattino quindi, gli Israeliti la raccoglievano e potevano consumarla durante la giornata. È importante notare che la quantità era misurata e se veniva conservata oltre, si guastava e si riempiva di vermi, per cui risultava immangiabile. Era perciò impossibile e inutile raccoglierne più della necessità quotidiana, cosa che avrebbe potuto in caso contrario trasformarsi in una specie di gara per prenderne una quantità superiore al fabbisogno personale per metterla da parte, e successivamente farne, come si direbbe oggi, mercato nero. Diventava imprescindibile affidarsi a Dio, da un lato, consumandola tutta, e impossibile farne in-cetta e utilizzarla per prevaricare altri compagni di ventura, dall'altro.

Non è questo un insegnamento valido anche ai giorni nostri? Pochi sono coloro che riescono a vivere affidandosi totalmente, a prescindere da quanto accade tutto intorno a loro, su quella che chiamiamo la Provvidenza! Quei pochi hanno sempre testimoniato che nulla del necessario è venuto loro mai a mancare. Come non ricordare Madre Teresa di Calcutta? Eppure la mancanza di fede e l'istinto di sopraffazione derivato dalla legge “*mors tua, vita mea*” che imperversa nel piano fisico, hanno costruito una società nella quale il materialismo, la corruzione, la furbizia, fanno la parte del leone; una società che ottiene però come risultato insicurezza, sottomissione, sofferenza e inciviltà. Siamo giunti al punto che un autorevole membro del nostro governo ha dichiarato che “il mondo non è stato progettato per otto miliardi di persone, ma per solo tre miliardi”; quindi, se ne potrebbe dedurre, sarebbe utile trovare il modo per eliminarne cinque miliardi (le modalità non sono state spiegate). Sarebbe bello poter verificare nella sua scrivania in quale cassetto conservi questo “progetto” originale! È probabile che egli si consideri parte dei tre miliardi salvaguardati.

Poche decine di persone possiedono la maggior parte del denaro nel mondo, che purtroppo non imputridisce come faceva la manna del deserto, almeno in apparenza; mentre fa infettare il loro animo, insensibile ai miliardi di altri esseri umani che soffrono a causa della loro assurda ingordigia e stupida volontà di dominio.

Lasciamo questi figure alle loro attività, che li condurrà comunque, come tutti, alla tomba, e da parte nostra confidiamo nelle leggi divine di natura, non cadendo nella trappola della paura e della sottomissione: tutto il male nel mondo è bene in divenire, almeno per chi è “nel mondo, ma non del mondo”, e ha quindi una prospettiva che va oltre e vince il mondo.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 16

di Max Heindel

*Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociiana***Capitolo V** (sèguito)

ulla Terra Sacra Imperitura i Signori della catena della Luna crearono la prima razza: grandi esseri semitrasparenti ed eterici che fluttuavano qua e là.

Mi si può chiedere, perché li chiami umani? Per la stessa ragione per cui un feto umano è chiamato umano, mentre per le prime otto settimane non è distinguibile dall'embrione di un cane. Il metodo di riproduzione di questi esseri consisteva nell'espellere una loro controparte astrale, che col tempo ne espellereva un'altra, ciascuna inferiore al genitore. Questo ci dà la spiegazione delle diverse fasi dell'umanità, poiché tali esseri inferiori erano animati da entità inferiori. Questa razza non morì, ma venne rivestita con la seconda razza. Quest'ultima, dopo che si fu ben definita, venne condotta a quello che la *Dottrina Segreta* definisce il continente Iperboreo, i cui promontori si allungavano dal Polo Nord verso sud e ovest. Ai tempi di Omero i Greci ne parlavano come di una terra benedetta fuori della portata di Borea, il dio dell'inverno, e della bufera – un paese ideale, in cui le notti erano brevi e le giornate lunghe.

Su questo continente visse la seconda razza degli uomini, animata dalla seconda grande schiera di monadi che erano venute dalla catena della Luna. Nonostante avessero la forma generale di

*Madame Blavatsky*

uomini, gli individui di questa razza erano creature gelatinose gigantesche che fluttuavano sulla superficie della terra, come fossero dirette da desideri passeggeri. I lineamenti erano indefiniti, non c'erano occhi, orecchie o bocca. Essi ricevevano impressioni ed erano guidati per mezzo di due centri di forza, il cosiddetto terzo occhio (che è diventato la ghiandola pineale) e un organo che si è evoluto come milza. Erano potenzialmente bisessuali, e riproducevano la specie nella stessa maniera della prima razza. Gli uomini della seconda razza erano privi di ossa, cosa che spiega il fatto che i geologi non abbiano rinvenuto alcun fossile nei tre strati inferiori.

Nel corso del tardo secondo periodo le acque si ritirarono, e la terra apparve nelle aree oggi coperte da India, Cina, Australia, Africa, Oceano Pacifico ed Europa settentrionale. Era il vasto continente Lemuriano, al quale fu

condotta dal suo Maestro la grande razza Lemuriana. Fu la prima razza a ricevere l'influsso dell'intelligenza.

Le modalità riproduttive cambiarono tre volte durante questo periodo. Dice il *Libro di Dzyan*: "La seconda [razza] allora sviluppò i Nati dall'Uovo, la terza. * * *

L'uovo della futura Razza, l'Uomo-cigno della fine della Terza. Prima maschio-femmina, poi uomo e donna".

Oggi l'embriologia insegna che l'uomo nasce dall'ovulo; che nel terzo mese il feto è bisessuale; che poi un organo sessuale diviene predominante e l'altro resta rudimentale ma non scompare mai. Il corpo della terza razza-madre diventò più solido, e la sua forma mutò fino a che non assunse la forma che conosciamo: un gigante alto dai tre ai cinque metri e mezzo, con una pelle colore giallo-marrone scuro, mascella inferiore allungata, faccia piatta, occhi distanti tra loro, la testa inclinata verso l'alto e all'indietro. Non aveva fronte; i capelli erano corti, il retro della testa era glabro, probabilmente per maggiore comodità del terzo occhio. Braccia e gambe erano molto più lunghe in proporzione alle nostre. I suoi talloni sporgevano all'indietro, in modo che potesse procedere in quella direzione. Non era di certo una persona troppo coinvolgente. Possiamo ben simpatizzare con le anime che erano guidate a tali corpi per l'incarnazione, e scusarle se si rifiutavano.

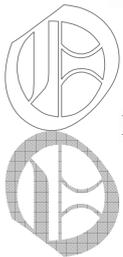
⊗



di Corinne Heline

*Il Signore Dio piantò un giardino
Nei primi bianchi giorni del mondo
E vi pose un angelo guardiano
In una veste di luce distesa.
Il bacio del sole per il perdono,
Il canto degli uccelli per l'allegria,
Si è più vicini al cuore di Dio in un
giardino,
Che in ogni altro luogo sulla terra.*

- Dorothy Frances Gurney



gni fiore porta un'impronta stellare, dichiarò il veggente illuminato, Paracelso. Nello zodiaco vediamo i veri segreti di Dio. Gli Angeli stellari sono trasmettitori, e i fiori diventano simboli delle loro comunicazioni. Più siamo in comunione con gli angeli, più profondamente comprenderemo i misteri del regno vegetale e avremo maggiore coscienza del ministero spirituale del mondo dei fiori.

Ogni Gerarchia zodiacale crea il proprio modello floreale cosmico nei regni celesti. Questi modelli si accordano in forma, dimensione, colore e tono – ogni fiore canta – con la nota chiave vibratoria del proprio segno. Questi prototipi cosmici sono perfetti in ogni dettaglio. Nei cieli più elevati vivono e sbocciano in una tale meravigliosa bellezza da avere ispirato molte leggende che servono umilmente a

portare sulla terra una pallida idea della loro trascendente gloria dei mondi superiori, oltre al significato che portano per le persone della terra. Intrisi di vita eterna non appassiscono mai, ma vivono e fioriscono con sempre crescente splendore attraverso le ere.

È da questi modelli perfetti nei mondi celesti che gli angeli costruiscono i riflessi che noi che viviamo sulla terra conosciamo come fiori, e che, se così compresi, diventano fra i più sublimi maestri terreni. A ciascuna famiglia floreale è affidato un compito particolare da svolgere. Ogni pianta porta nel profondo del proprio cuore un messaggio da portare alla famiglia umana.

Nei primitivi stadi del loro sviluppo i fiori, comunque amabili, erano privi di fragranza, poiché il profumo è l'anima della fioritura, e l'anima si acquisisce solo attraverso il servizio.

Ogni famiglia floreale fu conformata dagli angeli per rappresentare una specifica qualità o attributo da risvegliare dentro l'uomo. Come gli esseri angelici imprimono questo ideale su un archetipo floreale, la sua incorporazione fisica diventa un araldo radiante di questo messaggio celeste. I fiori sono così letteralmente un mezzo di contatto fra gli Esseri di Luce e coloro che vivono sulla terra, la loro fragranza sviluppando una crescente e bella

testimonianza del loro compito in quanto mediatori. Con la maggiore sensibilità dell'uomo, egli comincerà ad interpretare questo linguaggio floreale, e secondo il grado in cui lo farà e vivrà in accordo al suo alto idealismo nei suoi contatti con il suo prossimo, il profumo dei nostri amici fiori si intensificherà, il colore sarà sempre più squisito, e i delicati petali avranno una maggiore durata.

Ogni pianta porta nelle sue forze vitali l'impronta della sua creazione stellare. Questa impressione creativa porta con sé il cuore del seme, e colui che possiede la "vista benedetta" può osservare dentro essa l'immagine completa della pianta che è destinata a diventare in espressione fisica sulla terra. Allo stesso modo, coloro che possiedono la "saggezza interiore" discernono il messaggio portato dai fiori riguardo la realtà del cielo, che è in attesa di manifestarsi nel piano fisico.

Come l'uomo impara a rispondere agli ideali instillati dagli esseri angelici nel cuore dei fiori, egli pure svilupperà una qualità dell'anima che si irradierà in fragranza, rara e bella. Egli procederà in un'aura di luce radiante e conoscerà la gloria di una vita immortale che non passerà mai.

☒



Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizioneNaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

COME RIDURRE I TEMPI DELL'ATTIVITÀ FISICA – 2

Aumentare l'ormone della crescita (l'ormone della forma fisica)

Molti atleti, illegalmente si iniettano questo ormone per migliorare le loro prestazioni, ma rischiano degli effetti collaterali assai pericolosi.

Ma vi è un modo naturale per aumentare l'ormone della crescita che, dopo i 30 anni comincia a diminuire per il normale processo di invecchiamento. Per comprenderne il meccanismo, è bene considerare che abbiamo tre tipi di fibre muscolari: lente nel contrarsi ma resistenti nel tempo, veloci che si contraggono rapidamente con forza ma meno resistenti nel tempo e super veloci che si contraggono con scatti rapidissimi e di breve durata.

Queste ultime sono quelle che con l'esercizio spinto, per tempi

brevi, vengono sollecitate e producono l'ormone della crescita. La maggioranza di noi non attiva quasi mai queste fibre muscolari, nemmeno un maratoneta, per cui, nel tempo, esse tendono ad atrofizzarsi.

I tradizionali esercizi cardio e aerobici mettono solo in azione le fibre muscolari lente che formano la muscolatura di colore rosso, molto ricca di ossigeno.

Le fibre veloci sono presenti sempre nella muscolatura rossa e vengono attivate con gli esercizi di potenza che si eseguono più velocemente. Hanno una velocità 5 volte maggiore delle fibre lente e si ossigenano rapidamente.

Infine le fibre super veloci che vengono attivate quando si fanno

degli esercizi anaerobici con scatti molto veloci e per breve tempo. Sono fibre bianche presenti nei muscoli con poca presenza di sangue e sono 10 volte più veloci delle fibre lente.

Esse sono la chiave per la produzione dell'ormone della crescita.

Questo spiega anche come mai i bambini non fanno maratone e nemmeno sollevamento di pesi ma fanno movimenti rapidi alternati a riposo proprio per produrre il necessario ormone della crescita.

Più il nostro livello di ormone della crescita si mantiene elevato, più saremo forti ed in salute.

Indicazioni sul come eseguire gli esercizi per produrre l'ormone della crescita

Questi tipi di esercizio si possono eseguire anche senza dover andare in palestra e senza attrezzature particolari. Va benissimo qualsiasi tipo di attività fisica come la corsa, i piega-

menti sulle gambe o sulle braccia, il salto con la corda e così via. Occorre che l'attività venga fatta con vigore in modo da superare il limite di anaero-

biosi dal qual limite comincia a prodursi l'ormone della crescita.

Qualsiasi attività venga scelta, alla fine dei 30 secondi si dovrà:

- provare difficoltà nel respirare e nel parlare perché si è in debito di ossigeno
- cominciare, sin dal secondo ciclo di ripetizioni, a sudare copiosamente
- assistere ad un aumento della temperatura corporea
- sentire un moderato dolore muscolare dovuto all'acido lattico.

Non è necessario, se si usa qualche attrezzatura da palestra, raggiungere velocità pazzesche; il raggiungimento delle condizioni sopra elencate, dipende molto da individuo a individuo e dall'allenamento che egli ha svolto in precedenza.

Ecco in breve come dovrebbe essere una routine:

- riscaldamento per 2/3 minuti

- esercizio il più forte e veloce possibile per 30 secondi
 - recupero per 90 secondi
 - ripetizione dell'alta intensità e del recupero per altre 7 volte
 - raffreddamento per 2/3 minuti
- Attenzione a valutare la propria forma fisica e non esagerare soprattutto all'inizio.

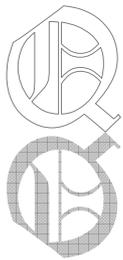


SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 24 -



VALORI DEL COLORE NELL'EDIFICAZIONE DEL CARATTERE (sèguito)



Questa verità trovò bella ed effettiva espressione nelle decorazioni natalizie del 1944. In alcuni dei più famosi grandi magazzini delle nostre città, i motivi decorativi per le vetrine e in tutti gli interni non erano più solo dei tradizionali colori verde e rosso, ma dalle colorazioni arcobaleno delle più belle e squisite tinte. In linea con questo cambiamento di colori, fu significativo notare che almeno in un caso importante il tradizionale Babbo Natale era sostituito da argentei angeli.

Commentando questo fatto, il direttore del negozio espresse la speranza che l'innovazione dei suoi schemi di colore avesse ridotto la fretta, l'agitazione e la tensione nervosa degli acquirenti natalizi.

Con il 1945 arrivò la fine della guerra e il richiamo universale per un Mondo Unito. Il bisogno dei pastelli per il conforto e la guarigione era ancora presente, per cui rimasero in prima linea nella moda. Tuttavia, è magnificamente appropriato che la nota centrale e prevalente di colore in quell'epoca fosse un amabile blu, il blu che viene descritto come blu polvere o blu cenere. È l'effusione delicata e tenera del cielo di giugno. È il colore che

appartiene alla guarigione, alla aspirazione, all'elevato idealismo e ai sogni di un Nuovo Giorno e di un Nuovo Mondo.

L'anno 1946 segnò il Nuovo Mondo in costruzione. La bomba atomica suonò la campana a morto del Vecchio. Il pensiero nella mente di ciascuno e le parole sulle labbra erano che eravamo arrivati al punto in cui ci dovesse essere un solo mondo o nessuno. La coscienza delle masse era interessata come mai prima alle relazioni internazionali. Ancora una volta troviamo questa tendenza generale riflessa nel colore prevalente delle mode di attualità. Citiamo da una nota di moda: "Le stampe primaverili raccontano tutte la loro storia. Ci sono i Viaggi di Gulliver, e l'influenza cinese è fortemente presente. Un creativo presenta una blusa cinese con decorazioni russe, da indossare con una fascia spagnola. Non è che un'altra evidenza che ci vestiamo come sentiamo e pensiamo".

Come precedentemente notato, il rosso era la nota di colore predominante nei primi anni della guerra. Era il rosso della distruzione. Ma il rosso è anche il colore dell'iniziativa e dell'azione, e poiché queste sono necessarie per la costruzione del nuovo mondo, il rosso ha ancora del la-

voro da fare, ed è, quindi, bene in evidenza. Ma adesso appare in una combinazione adatta al ruolo attuale. Era collegato all'oro. Il giallo dorato è il colore legante, agglomerante, unificante. È il colore riflesso dagli sforzi del mondo di stabilire l'ONU come un governo mondiale pienamente funzionante. E quindi una nota di moda corrente diceva che il rosso dorato (pomodoro) era ampiamente mostrato e prometteva di diventare estremamente popolare – ancora una volta in espressione di forze-colore al lavoro dietro la superficie delle cose, che diventavano manifeste esteriormente nell'ambiente quotidiano circostante.

È ora per l'oro nei cuori del genere umano di trasmutare il rosso della guerra e della conquista nel rosso dorato della stella del giorno, così che l'umanità possa camminare nella Luce come Egli è nella Luce, e avere vera e duratura comunione l'uno con l'altro. Il temperamento artistico è il più sensibile alla delicatezza dei raggi rosati; specialmente lo è l'amante della casa, e la vita casalinga in tutte le sue più sottili connotazioni risponde ai puri toni del rosa.





MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociana – 17

Da una ricerca di Ger Westenberg

ALTRI EDIFICI (sèguito)



el Giugno 1913, la Rosicrucian Fellowship cominciò a pubblicare un giornale, *Echoes from Mount Ecclesia*. Nel primo numero, che consisteva sulle settecento parole, Max Heindel spiegava il motivo del nome *Echoes from Mount Ecclesia*:

“Anche se il corpo di studenti della R. F. è sparso in tutto il mondo, libero da giuramenti o promesse per quanto riguarda la loro connessione con la Rosicrucian Fellowship, il potere titanico di un'aspirazione ardente unisce tutti in uno scopo comune: costruire, 'senza colpo di martello', il tempio dell'anima che è la vera Ecclesia. Pertanto essi guardano a Monte Ecclesia come al focus fisico di forze che mirano ad elevare tutti alla statura del Cristo, l'Amico dell'Uomo, e tutti sono ansiosi di nuove attività alla sede centrale, soprattutto rispetto alla Scuola di Filosofia e di Guarigione che sta per aprirsi. Vi è poco spazio nelle lettere e lezioni per contenere gli insegnamenti; quindi questo piccolo foglio sarà dedicato alle 'novità.' Tenetelo! Anni in avanti, quando avremo grandi giornali e pretensiose riviste, avrà il valore di un ricordo dei 'primi giorni.'

“Molti pensano che chi si dedica a ricerche spirituali sia un parassita nullafacente che mediti e fluttui fra le nubi. Se potessero sentire il battito del motore, il clangore delle presse, il ticchettio delle macchine da scrivere, oltre al rumore del martello del falegname, ben presto vedrebbero che la fase terrena di 'costruzione del Tempio' è incompatibile sia con l'accidia che col silenzio. Monte Ecclesia è l'ultimo posto al mondo per un pigro sognatore. Tutti, dal sig. H. [Heindel] all'ultimo arrivato, lavorano duro da mattina a sera. Lavoriamo fisicamente, come pure mentalmente, e non c'è scampo dal 'rumore', per cui chiamiamo il nostro piccolo notiziario l'‘Echo.’ Un giorno può diventare un fattore importante nell'elevazione del mondo, perché il sig. H. [Heindel] intende pubblicare un foglio che darà notizie al mondo, buone e cattive, con la lezione morale che essa contiene, ma senza sembrare una predica, e senza l'etichetta di 'religione' così odiosa a molte persone. Si pensa che vestendo il punto di vista spirituale in un abito di 'buon senso' possiamo risvegliare l'‘Echo di assenso’ in migliaia di cuori. Questo piano, naturalmente, richiede uomini, denaro e tempo per maturare, ma si realizzerà.”

Poco prima dell'apertura della scuola estiva, Max Heindel ebbe un periodo difficile con dei visitatori e quando questi partirono, ebbe un serio attacco di cuore. La sig.ra Heindel temette che l'avrebbe lasciata per sempre ma dopo aver lavorato su di lui per un po' egli migliorò e il suo primo rimprovero fu, ‘Oh, caro, se mi avessi lasciato, cosa avrei fatto?’ Lui la guardò con uno sguardo dolce e rispose ‘Mia cara, se me ne fossi andato tu avresti continuato, ma se tu lasciassi me, io non potrei continuare senza di te.’”

Il 4 Giugno 1913, si aprì la prima scuola estiva. I quarantuno partecipanti dormirono in tende. Ogni tenda conteneva due lettini, un tappeto e un piccolo supporto fatto in casa con uno specchio. Una lampada ad olio e due sgabelli da campo completavano l'arredamento. Per fare un bagno bisognava camminare per due chilometri e mezzo fino all'oceano.

C'erano classi il pomeriggio e la sera. Alice Gurney assisté Max Heindel nelle classi di filosofia, la sig.na Elisabeth MacDuffee di Filadelfia insegnava la classe di anatomia, e la sig.ra. Fannie Rockwell astrologia preliminare. Heindel stesso insegnava filosofia avanzata e astrologia e conduceva una classe per le domande. Il rivestimento leggero che copriva la sala da pranzo rifletteva l'intenso bagliore del sole della California nei loro occhi. La brezza marina, che cominciava intorno alle undici, faceva sbattere il rivestimento facendo un rumore tale che fu necessario costruire un vero tetto. Rollo Smith ne eresse l'intelaiatura e volontari aiutarono impiantando chiodi. Il fastidio fu presto superato.

Ma nel bollente mese di Luglio si presentò un altro inconveniente. Nella parte settentrionale di Monte Ecclesia vi erano due serbatoi che fornivano acqua a Oceanside. Quando però l'acqua serviva a Monte Ecclesia per cucinare o innaffiare le piante, il flusso d'acqua si fermava sempre. Nonostante ripetute richieste il Municipio

di Oceanside si rifiutava di riempire abbastanza i serbatoi così che la Rosicrucian Fellowship potesse rifornirsi. Un giorno, quaranta studenti guidati da un giovane avvocato (il futuro medico osteopata Benjamin Hayman) presero la via per Oceanside per partecipare al Consiglio comunale e chiedere l'approvvigionamento dell'acqua. Per un po' ebbero successo, ma l'antagonismo generale verso gli estranei non diminuì.

La crescente gravità del problema dell'acqua rese necessario che la sede centrale installasse il proprio sistema idrico. Un probazionista, il sig. F. H. Kennedy, che era il dirigente della Pacific Coast della Moline Plow Company di Stockton, California, si offrì di procurare un motore che potesse sollevare duecentoventi litri d'acqua al minuto da un pozzo. Heindel trovò un uomo, Frank English, che si offrì di scavare il pozzo. Nella valle, più di sessanta metri più in basso, c'era un terreno di sei chilometri quadrati dove si scavò un pozzo in un piccolo angolo. Vi fu grande gioia quando si scoprì l'acqua a soli otto metri e mezzo dalla superficie.

Costruirono un serbatoio con pareti di cemento sulla cima della collina dove si doveva pompare l'acqua per la conservazione. Poi, l'acqua da questo grande serbatoio doveva essere pompata e forzata in un'altra cisterna posizionata a circa sei piedi d'altezza allo scopo di dare la pressione necessaria per spingere l'acqua in cucina e nel bagno. Naturalmente, questo fu un drenaggio molto pesante per le magre finanze, ma in ogni caso, c'era l'acqua! Max Heindel doveva ispezionare l'impianto, talvolta tre volte al giorno, facendo il viaggio estenuante su e giù per questi settanta metri da e per la valle.



Vista di Monte Ecclesia, circa 1913.

Il giubilo per avere l'indipendenza idrica ebbe breve durata. L'acqua del pozzo poco profondo conteneva molto sale e alcali dell'Oceano Pacifico. Così, nel giro di pochi mesi le fragole, la lattuga e altre verdure delicate appassirono e morirono. L'acqua non era potabile e poteva usarsi solo per innaffiare piante resistenti e per lavare. Pertanto, un'altra richiesta venne fatta al municipio per una migliore fornitura d'acqua.

La questione dell'acqua si trascinava e divenne una seria controversia con le autorità locali. Queste insistevano perché fosse mantenuta aperta la porta di Monte Ecclesia che portava ai loro serbatoi, per farvi passare ogni mattina un vecchio uomo col suo carretto ad un cavallo a controllare quanta acqua era rimasta nel recipiente. Al fine di evitare che bestiame vagabondo girovagasse per la Rosicrucian Fellowship distruggendo alberi e vegetali, Max Heindel insisteva che i cancelli fossero chiusi. Ciononostante, ogni mattina l'uomo lasciava le sbarre alzate e queste difficoltà continuarono fino al Novembre 1918, come vedremo in seguito.

⊗



ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA
ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

The Rosicrucian Fellowship

An International Association of Christian Mystics





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XXI ←<>

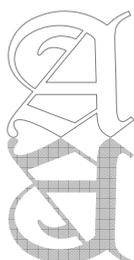
PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

Capitolo VII
IL TERZO SETTENARIO: DA SAMECH A SHIN
(sèguito)

AYIN



Nome: *ayin* – suono: *muto*.



ayin è la sedicesima lettera dell'alfabeto ebraico e la decima nell'ordine delle singole. $1+6=7$. È anche il simbolo per il numero 70, il settimo piano di espressione della decade.

Attraverso i poteri del 7 Ayin diventa un simbolo divino.

Cosmicamente, è l'inizio dell'espansione di coscienza. Questa lettera descrive idoneamente come l'uomo – sia pure circondato da sconvolgimenti e cambiamenti e preso nel vortice della sofferenza e delle calamità – sta gradualmente ma sicuramente diventando cosciente di un potere divino che lo assisterà. Il Bardo di Avon ebbe questa consapevolezza quando vergò le righe:

Vi è una divinità che plasma i nostri destini.

Sette significa la congiunzione del quadrato (materialità) con il trigono (spirito). Come sappiamo tutti, la materialità si trova nell'ascendente. In Ayin vi è una spinta o un inizio verso l'elevazione spirituale. Il candidato sul Sentiero si trova ancora nell'oscurità, ma sta annaspando verso la luce. E noi abbiamo la promessa dell'Iniziatore supremo:

“Chiedete, e vi sarà dato; cercate, e troverete; bussate, e vi sarà aperto”. Il glifo dei Tarocchi è una torre colpita da un fulmine. Adamo ed Eva – termini generici per umanità, per maschio e femmina – si vedono in desolazione e isolamento, poiché la torre (l'aura protettrice) che prima li proteggeva ora non lo fa più.



Stanno cadendo nella materialità (coperti di pelli) e solo con i loro sforzi e fatiche individuali potranno recuperare il loro stato spirituale. Il Cristo Gesù non può da solo salvare gli uomini, ma può aiutarli e li aiuta a salvare se stessi. Non possiamo comprare la salvezza né più né meno di come non possiamo nutrire i nostri corpi attraverso qualcun altro che si cibi per noi.

Ayin, pertanto, significa la futilità della vita materiale.

Astrologicamente, Ayin è sotto il Capricorno con le sue frequenti e improvvise reazioni esplosive. Tali esplosioni, tuttavia, annunciano l'arrivo di una nuova e più nobile era.

Fisiologicamente, Ayin rappresenta il fegato in quanto centro del corpo del desiderio, sotto Marte esaltato in Capricorno. Questo centro è l'arena dei conflitti fra l'alto e il basso; ed è anche il centro della trasmutazione.

Ayin è indicativo della caduta nella materia, nonostante sia rappresentato da un numero divino. Che lo spirituale e il mondano stiano conducendo una guerra per il governo è evidenziato dal conflitto che sta attualmente inghiottendo il mondo. Gli “spaventosi e terribili ultimi giorni” sono tangibili, ma la vittoria è in vista.

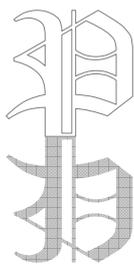
La parola-chiave è *cambiamento improvviso*.

Il cambiamento livella tutto, come fa la morte. L'orgoglio umano e i falsi interessi saranno sostituiti dalle correnti della nuova era che già stanno scorrendo. Tramite lo sforzo collaborativo e l'idealismo creativo si renderà manifesto il Bene destinato a tutti.

PHE

פ פה

Nome: *pe* – suono: *p*; *fe* – suono: *f*
La seconda figura (a destra) è la *Phe* finale.



he o Pe è la diciassettesima nella sequenza delle lettere ebraiche; ed è anche una delle lettere doppie, avendo due suoni; ed è inoltre una delle “finali”, o lettere che vengono scritte in modo speciale quando cadono al termine della parola. Vi sono cinque consonanti che hanno questi “significatori finali”: Kaph, Mem, Nun, Phe e Tsadde. Queste “finali” non si devono confondere con le “doppie”, che sono: Beth, Ghimel, Daleth, Kaph, Phe e Tau.

Numericamente, Phe è il significatore del numero 80, che è l’ottava sublimazione della decade. Come vi sono Dieci Sefiroth, così vi sono, in realtà, dieci piani cosmici sui quali tutte le Sefiroth si manifestano. Le divisioni principali, tuttavia, sono le quattro date altrove: Aziluth, il Mondo delle Emanazioni; Briah, il Mondo della Creazione; Yetzirah, il Mondo delle Formazioni; ed Assiah, il Mondo dell’Azione.

Ancora, come numericamente diciassette per il posto di Phe nella progressione delle lettere, produce 8 (1+7). Abbiamo mostra-

to che 8 rappresenta il doppio femminile, il Femminino in Esaltazione e il Femminino in Generazione. Fisiologicamente, Phe è la ghiandola pituitaria, che se risvegliata porta alla telepatia, alla conoscenza intuitiva e ad altre vaste facoltà che rendono la razza “superumana”. Siamo ancora “un po’ inferiori agli angeli”, ma Phe suggerisce come saremo in quel giorno in cui “saremo simili a Lui perché Lo vedremo faccia a faccia”. La sua parola-chiave è *Immortalità*, e il suo simbolo dei Tarocchi è la carta chiamata “La Stella”, un titolo conferito a nessun altro Arcano.



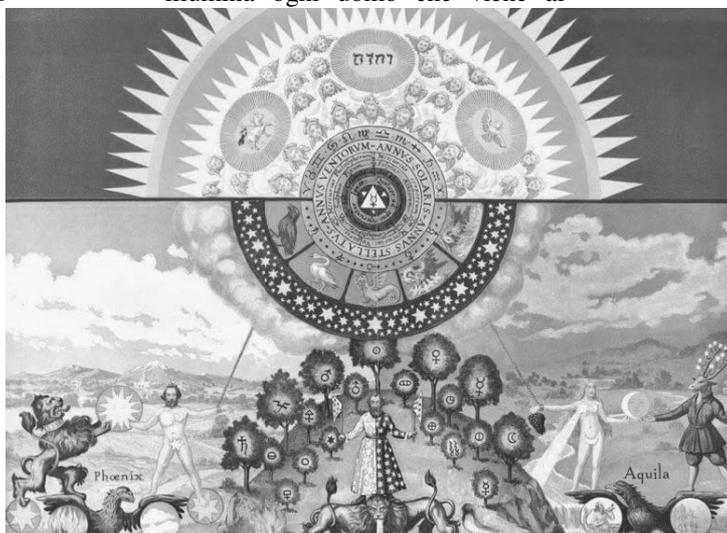
Phe, “la Stella” è “la vera Luce che illumina ogni uomo che viene al

mondo”. Essa è la stella della benedizione che viene versata sopra un mondo trasformato e che è stata assimilata da una nuova e trasfigurata umanità.

Notammo nel quattordicesimo Arcano dei Tarocchi una bellissima fanciulla angelica che conservava il sacro Elisir di Vita, o l’essenza dello Spirito Santo dentro di sé.

Nel diciassettesimo Arcano dei Tarocchi troviamo questa stessa fanciulla angelica, ma qui rappresenta una fase superiore di sviluppo spirituale, perché avendo conservato questa grande forza dentro di sé finché fosse diventata un vero potere trascendentale, la sta ora versando in benedizione sul mondo. Ella tiene gli stessi due vasi già osservati nel quattordicesimo Arcano, ma questa volta ne versa il prezioso contenuto, uno sul mare e l’altro sulla terra.

Troviamo qui l’unione dei due Femminini: l’inferiore è innalzato e unito al superiore. Ciò produce una straordinaria forza pulitrice, purificatrice, elevatrice e trasformatrice.



IL KYBALION - 4
Tre Iniziati (anonimi)

CAPITOLO IV
L'UNIVERSO MENTALE

L'universo è mentale; esso risiede nella mente del Tutto». Abbiamo detto che il TUTTO è SPIRITO; ma, in realtà, che è lo Spirito? È questa una domanda senza risposta, perché, identificandosi lo Spirito nel Tutto, per sua natura indefinibile, siamo in un circolo chiuso. Possiamo solo dire che lo Spirito è il nome che l'uomo dà alla sua più alta concezione della Mente vivente infinita. Esso vuoi dire «Essenza Reale», ed è del tutto superiore alla vita e alla mente, come noi le conosciamo. Poiché trascende la nostra è questo l'unico motivo per il quale siamo autorizzati a pensarlo come mente vivente infinita, pur riconoscendo di non poterlo comprendere appieno. Senza questa premessa, è impossibile procedere nell'argomento. Ora passiamo a considerare la natura dell'universo come Insieme e distinguendolo per parti. Già abbiamo osservato che nulla può esserci al di fuori del TUTTO. Né, però, l'universo può essere TUTTO, in quanto esso sembra consistere in molteplici parti e, in costante evolversi. La prima conclusione che ci verrebbe fatto di fare è che, se l'universo non è commensurabile al TUTTO, sarà quindi il nulla; ma con ciò non si può certo dire di aver risolto il problema, ma solo di averlo eluso, poiché noi abbiamo il senso dell'esistenza dell'universo. E se non è il nulla, né il Tutto, cos'è? Naturalmente, bisogna osservare che, se l'universo esiste o almeno sembra esistere, non può non provenire dal TUTTO, ed è quindi una sua creazione. Ma, conservando il principio che nulla può nascere dal nulla, cosa

può aver creato il TUTTO? C'è, tra i filosofi, chi dice che il TUTTO ha creato l'universo da se stesso, cioè facendolo derivare dalla sua essenza, ma questa è una teoria in antitesi con il principio che ogni molecola dell'universo non sarebbe consapevole d'essere il TUTTO; quindi esso, non potrebbe perdere coscienza di se, né DIVENIRE una forza cieca o un essere vivente senza coscienza. C'è infine chi, nella consapevolezza della esistenza del TUTTO come «entità» e della realtà della natura umana, è giunto alla conclusione che uomo e TUTTO siano la stessa cosa, e quindi si ritengono specie di Dei novelli, causando il dileggio delle masse e la costernazione delle persone sensate. In confronto, la pretesa di un atomo di materia che dicesse: «io sono uomo», suonerebbe meno assurda. Ma torniamo al nostro problema; cos'è questo universo, se non si identifica col TUTTO, non è propriamente una sua creazione, né si è da lui separato? Cos'altro può essere, cosa può dunque averlo generato? Esaminiamo il dilemma più attentamente. Cominciamo col tenere a mente l'antico assioma ermetico della «corrispondenza»: «Quel che trovasi al di sopra è uguale a quel che è al di sotto». Proviamo a guardare le funzioni dei più alti piani basandoci su quel che avviene sul nostro. Innanzi tutto com'è che l'uomo crea sul proprio piano? Vediamo subito che egli riesce a creare, formando qualcosa da materie esterne. Tutto ciò non potrebbe essere, in quanto nessun materiale esiste esteriormente al TUTTO, con cui si possa creare. Inoltre, l'uomo riproduce la propria specie con un processo di generazione, che si può definire come moltiplicazione di se, grazie al

trasferimento di una propria sostanza a quel che viene da lui generato. Tutto questo però, non può applicarsi al TUTTO, poiché, come sappiamo, esso non può sottrarre o trasferire una sua parte, né può moltiplicarla né tanto meno riprodurla. Assurdo in entrambi i casi: nel primo gli si toglierebbe qualcosa, nel secondo si addirebbe ad un'addizione. Ma non esiste forse un altro modo di creazione per l'uomo? Non ci è noto che egli può produrre mentalmente? Così facendo, il suo spirito raggiunge la creazione mentale, senza ricorrere alla riproduzione e senza usare materiali esterni. Per cui, in base al principio di corrispondenza, possiamo affermare che il TUTTO crea l'universo MENTALMENTE mediante un processo analogo a quello usato dall'uomo per le immagini mentali. È questo il punto in cui i postulati della Ragione combaciano perfettamente coi dettami degli Illuminati, quali risultano dai loro insegnamenti scritti; quindi, gli insegnamenti dei Saggi, sono uguali a quelli di Ermete. Non possiamo dunque, razionalmente giungere ad una conclusione diversa da questa: che il TUTTO non può creare che mentalmente, cioè, senza impiego di alcun materiale, o mediante riproduzione. Il processo usato dal TUTTO nella creazione degli universi è in fondo simile a quello con cui, mentalmente, ci creiamo un nuovo mondo. La differenza è che, mentre il nostro è una creazione di una mente finita, l'altro è di una mente infinita, superiore, e se sono quindi simili nella specie, differiscono infinitamente per grado. Importantissimo è tener presente che:

L'UNIVERSO, E TUTTO CIÒ CHE CONTIENE, ALTRI NON È SE NON UNA CREAZIONE MENTALE DEL TUTTO, POICHÉ IN VERITÀ, TUTTO È MENTE!

« Nella sua mente infinita, il TUTTO crea moltissimi universi, che esistono per tempi diversi, nell'ordine dei millenni. Ma, per il TUTTO, creazione, sviluppo, regresso e morte di un miliardo di universi, non ha durata maggiore dell'aprirsi e chiudersi di un occhio». « La mente infinita del TUTTO è la fattrice degli universi ». Come già abbiamo avuto occasione di osservare, il principio del Genere pur manifestandosi su tutti i piani di esistenza, mentale, spirituale e materiale, non va confuso col SESSO che è soltanto una manifestazione materiale del Genere. Per « Genere » si deve quindi intendere, « relativo a generazione o a creazione ». Perciò, ovunque avvenga una creazione o generazione, questo principio non può non manifestarsi. Ciò è applicabile anche alla creazione di universi. Non si deve, però, concludere che noi insegniamo che c'è un Creatore o Dio, maschio e femmina. Tale teoria non è che una deformazione degli antichi insegnamenti sull'argomento; la verità è che il TUTTO in se stesso, è al di sopra di ogni legge, quindi di quella del tempo, dello spazio e anche di quella del Genere. Esso è la legge da cui derivano tutte le altre e non può essere soggetta ad alcuna di esse. Bisogna dire invece, che, quando il TUTTO si manifesta sul piano della generazione o creazione, opera secondo questo principio, in quanto si muove su un piano d'essere più basso. Ne consegue quindi, che esso manifesta il principio del Genere nei suoi aspetti: maschile e femminile. Il tutto avviene naturalmente sul piano mentale. Forse questa è una teoria che può sembrare strabiliante a chi ne sente parlare per la prima volta mentre in realtà, essa viene comunemente accettata nei pensieri di ogni giorno. Non si parla, forse, giornalmente della paternità e della maturità di Dio, come pure della Natura Madre universale? Così dicendo, si riconosce per valido il Principio del Genere nell'universo. Va peraltro notato che, il principio del Genere, non im-

plica una vera e propria dualità: il TUTTO è uno solo, pur se si manifesta sotto i due aspetti. Il principio maschile che il TUTTO manifesta, rimane in un certo senso, separato dall'effettiva creazione mentale dell'universo. La sua volontà viene proiettata verso il principio femminile o natura, e soltanto da questo ha inizio il vero lavoro di evoluzione dell'universo che, dai più semplici « centri di attività » giunge all'uomo e poi ad entità sempre più alte, sempre rispettando le leggi fisse e improrogabili della natura. Volendoci attenere alla vecchia forma di pensiero, si può dire che il principio maschile si realizza in Dio Padre, quello femminile, nella Natura, madre universale, da cui tutte le cose furono generate. È questa più che un'immagine metaforica; si tratta dell'effettivo processo creativo dell'universo. Ciò non toglie che bisogna sempre tener presente che il TUTTO non è che UNO e che l'universo esiste, come creazione, nella sua mente infinita. Per avere un'idea più esatta sulla veridicità di questa legge, basterà che appliciate il principio della corrispondenza a voi stessi, alla vostra mente. Ognuno di noi sa molto bene che quella parte che chiamiamo «lo », è in noi quasi separata e assiste, in un certo senso, alla creazione di immagini mentali. Dall'io possiamo distinguere il «me»; cioè quella parte della mente in cui si compie la creazione. L'io quindi, agisce come supervisore, esaminando i pensieri e le immagini del « me ». Se terremo a mente che, « come al di sopra, così è al di sotto », potremo usare i fenomeni di un piano per spiegare i misteri dei piani superiori o inferiori. Quella specie di venerazione istintiva che abbiamo per il TUTTO, viene generalmente chiamata « religione », così come la riverenza per la MENTE MADRE si manifesta in pieno, quando osserviamo le meravigliose opere della natura; è questo un sentimento che ha le sue radici nella parte più riposta del nostro intimo; poiché ci deriva

proprio dalla mente madre, dalla quale siamo attratti come il bimbo che si stringe al seno della mamma. Ma non bisogna lasciarsi ingannare dalla supposizione che questo piccolo mondo in cui viviamo, e che non è che un granello di polvere sperduto nello spazio, sia l'immenso Universo! Nella mente infinita del TUTTO risiedono miliardi di universi e di mondi anche più grandi del nostro. Nello stesso nostro minuscolo sistema solare, vi sono piani di vita assai più alti del nostro, ed esseri, al cui confronto, non siamo che deboli forme di vita terrestri. Esseri con poteri superiori a quelli che l'uomo ha sognato essere attribuiti degli Dei, veramente inimmaginabili. Eppure, anche questi esseri, un tempo erano simili agli umani, se non ad un livello anche più basso; allo stesso modo, un giorno, saremo come e più in alto di loro; questo, dicono gli illuminati, è il destino umano, poiché la morte non ha nulla di reale, è solo nascita a nuova vita, elevazione sempre più rapida a piani vitali sempre più alti, nel l'immensità del tempo. Poiché l'universo è la nostra ultima dimora, prima che il tempo abbia fine, lo percorreremo interamente. Le nostre possibilità, proiettate nel futuro, sono immense, dato che abitiamo nell'infinita mente del TUTTO, che ci rende infiniti nel tempo e nello spazio. Quando poi il TUTTO, finito il ciclo di eoni, deciderà di riportare a se tutte le sue creazioni, raggiungeremo il massimo dell'elevazione, saremo una cosa sola col TUTTO, avremo in mano la Verità. Coloro che, più Illuminati, sono assai avanti nel sentiero, questo ci dicono. In attesa di ciò, dobbiamo vivere sereni, perché protetti dall'immensa potenza della MENTE, Madre e Padre. « Entro la Mente Madre-Padre, i mortali sono al sicuro ». «Nell'universo nessuno è senza padre e senza madre ».

⊗



Considerando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI SETTEMBRE 2021	
Dall'1 al 3/09	Saturno è in quadratura con Urano
06/09	LUNA NUOVA – alle 22:53 ora italiana – a 14°38' della ♀. La Luna Nuova di questo mese è in trigono con Urano e in larga opposizione con Nettuno
11/09	Venere entra in ♍
15/09	Marte entra nella ♋
20/09	LUNA PIENA – alle 21:56 ora italiana, a 29°14' dei ♋
23/09	Il Sole entra nel segno della ♎ (S.T.12°10'13"), con la Luna in ♍. EQUINOZIO D'AUTUNNO
27/09	Mercurio assume il moto <i>retrogrado</i> a 26° della ♎
per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Settembre

♍ VERGINE	
24 agosto	23 settembre
Terra	Comune
Reggente: Mercurio	
Motto: "Io analizzo"	
"Il più grande tra voi sia vostro servo" (Mt. 23:11)	
BASE: Servizio, Mentalità	
POSITIVO: Discriminazione, Analisi, Amante degli studi, Igiene e Purezza	NEGATIVO: Criticismo, Cinismo, Introversione, Paura del dolore

♎ BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesia, Abilità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva

La **Vergine**, sesto segno dello Zodiaco, è governata da Mercurio, il pianeta della ragione, dell'espressione e dell'abilità. Si dice, e a ragione, che l'amore è cieco, poiché se si potessero vedere i difetti della persona amata, l'amore non potrebbe mai trovare modo di esprimersi. Perciò i figli della Vergine che sono governati principalmente dall'intelletto non sono comprensivi, ma propensi ad essere cinici, critici e scettici verso qualsiasi cosa che non possa essere dimostrata scientificamente alla ragione e ai sensi. Sono mentalmente molto vivaci, anche se troppo spesso inclini a forzare la marcia, e imboccano un vicolo cieco quando diventano retrogradi e settari. Sono piuttosto pigri e amano prendere le cose come vengono, ma gradiscono guidare gli altri, e possono essere molto autoritari con i subordinati. Per questa ragione si procurano spesso dei nemici di carattere duraturo, ma una volta stretti legami di amicizia con qualcuno, sono ottimi amici e tratteranno bene coloro che godono della loro amicizia.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

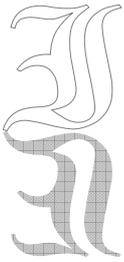


L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole nella Vergine - ♍ nell'anno 2021
Domificazione in Italia - Redatta il 20 Agosto 2021



Il Sole entra nel segno della Vergine il 22 agosto alle ore 22.23 (ora italiana). La mappa astrologica che ogni mese calcolo per la nostra latitudine vede il Sole sulla cuspide della V Casa (desideri) in aspetto di opposizione a Giove e alla Luna. L'ascendente è nel segno del Toro che diventa il punto focale di una quadratura a "T" dell'opposizione del Sole a Giove e Luna.

La prima impressione per questo importante aspetto è che il potere (Sole) possa esagerare (opposizione a Giove) nelle decisioni non sempre comprese dai cittadini (Luna).

L'opposizione tra Luna e Sole suggerisce infatti una tenacia nel tentare di raggiungere gli obiettivi già decisi (tenacia del resto indicata anche dalla occupazione nella mappa astrologica dei pianeti in segni fissi e di terra), che pare non voglia tener conto delle richieste delle persone comuni (Luna opposta al Sole). Le case interessate a questa opposizione formano l'asse V - XI (desideri/ progettualità). I desiderata del potere dovrebbero in questo periodo tenere conto anche di quanto chiedono i cittadini. Purtroppo la rigidità (Saturno retrogrado in X Casa) tende a voler continuare a stabilizzare la situazione creata, non tenendo conto dei conflitti che nasceranno tra quello che si deve fare e ciò che invece si vorrebbe o dovrebbe fare.

L'ascendente è questo mese nel segno del Toro, dove troviamo sempre il nostro Urano (ora retrogrado), ma in buon aspetto con Marte e Mercurio in congiunzione tra loro. Ne deduco che in questo periodo c'è molta forza di volontà (Mercurio congiunto a Marte) anche se le idee e i progetti non sono sempre espresse con chiarezza (opposizione a Nettuno e Nettuno in XI Casa).

Urano a sua volta e nella mappa di questo mese, è in XII Casa; Casa che segnala la voglia di segretezza legata anche alle valenze rivoluzionarie uraniane, che non sono così libere di essere comunicate (Urano in XII e in moto retrogrado).

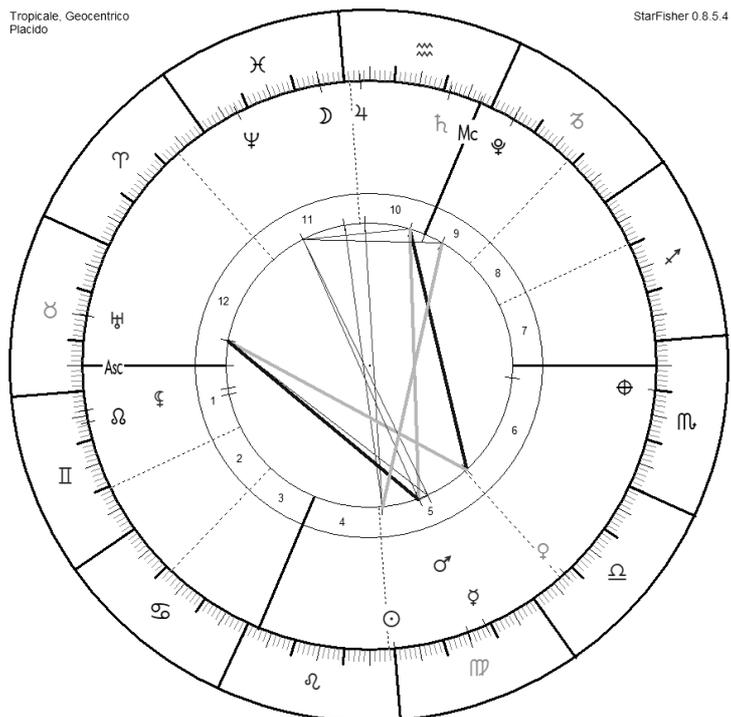
Per finire diamo uno sguardo ad un altro "titano": Plutone. Il pianeta delle trasmutazioni e del potere sotterraneo si presenta anch'esso in moto retrogrado e ancora nel segno del Capricorno; segno che, come sappiamo, rappresenta "la scalata" per il potere. Qui ci suggerisce una forte volontà di riuscire negli intenti e soprattutto una vasta considerazione personale di chi rappresenta oggi il potere in Italia, particolarmente negli ambienti extra nazionali (Plutone in IX Casa).

Sì, stiamo vivendo un momento di grandi cambiamenti; sta a noi far prevalere la nostra necessità spirituale per far crescere ed evolvere le nostre coscienze.

I pianeti lenti stanno lavorando in questo senso, anche se la preparazione ai grandi cambiamenti non è mai né rapida né indolore.

vergine 2021
vergine 2021 (22.8.2021 22:23:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido

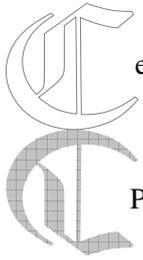
StarFisher 0.8.5.4



☉	00°00
☽	4K54
☿	18°56
♁	7Q54
♂	15°11
♂	26°51
♂	8°42
♂	14°47
♂	22°23
♂	24°46
♂	25°00
♂	2°22
♂	6°28
♂	3°56
♂	20°05
1.	25°00
2.	20°28
3.	11°57
4.	2°22
5.	28°52
6.	6°48
7.	25°00
8.	20°28
9.	11°57
10.	2°22
11.	28°52
12.	6°48

GLI ASPETTI DI TRIGONO E DI GRANDE TRIGONO - 3

di Elman Bacher



considerazione dovrebbe essere data al parallelo fra l'aspetto di trigono e il punto opposto all'angolo retto di una Croce a T.

Per illustrarlo: due pianeti sono fra loro in trigono in dieci Toro e dieci Vergine; sono segni Fisso e Comune rispettivamente, della trinità di Terra – il terzo segno Cardinale è Capricorno. In questo esempio, l'induzione rigenerativa ha luogo quando transiti e progressioni attivano quei gradi che sono nell'orbita di dieci Capricorno. Tali attivazioni causano una "condizione temporanea di Grande Trigono" nella mappa, poiché il Trigono natale Toro-Vergine viene attivato per simpatia dal Capricorno. È in tali periodi temporali che la persona viene interiormente stimolata ad espandere la sua presa di coscienza e uso del Trigono natale e, inoltre, a "realizzare la felicità" da cui è corrispondentemente portata nel suo ambiente, nelle sue relazioni e nei suoi sforzi.

In questa illustrazione, vi sono quattro punti (o, per orbita, "aree di gradi") che, quanto attivati, spingono ad usare i poteri del Trigono. Essi sono il 10° grado di Acquario e Leone (che quadrano il Toro) e il 10° grado di Gemelli e Sagittario (che quadrano la Vergine). Inoltre, quando la persona rappresentata nella illustrazione viene in contatto con qualcuno che ha quelle aree occupate da pianeti della sua mappa, il potere del Trigono Toro-Vergine viene spinto all'uso dall'induzione vibratoria. Se i pianeti dell'altra persona, nell'orbita del 10° grado di Acquario, Leone, Gemelli o Sagittario, sono aspettati in modo non rigene-

rato, allora l'impulso indotto ad usare il Trigono Toro-Vergine raggiunge lo status di una prova spirituale, forse perfino una iniziazione, attraverso il contatto personale o la risultante esperienza di relazione. Ciò viene dato a titolo di esempio per illustrare un punto importante in relazione ad un Trigono natale con altri fattori dell'oroscopo. Può essere usato come un "trampolino di lancio" in considerazione di intrecci più complessi di forze planetarie.

Il principio di polarità soggettiva è combinato in modo interessante col potere del Trigono nelle illustrazioni seguenti: una mappa natale avente posizioni planetarie in, o nell'orbita del 10° grado, di Toro, Scorpione, Vergine e Pesci. Questo modello rivela l'interazione di due aspetti di Opposizione, Toro-Scorpione e Vergine-Pesci; due Sestili, Pesci-Toro e Scorpione-Pesci; due Trigoni, Toro-Vergine e Scorpione-Pesci. Si tratta di un esempio estremamente interessante di alchimia in azione nella coscienza umana, perché le relative spiritualizzazioni (i Trigoni) e le potenzialità alchemiche (i Sestili) lavorano mano nella mano con le due interconnesse Opposizioni, che rappresentano un doppio modello di tensione. In detto esempio, attivazioni in Capricorno faranno trigono coi punti di Terra, e sestile coi punti di Acqua; attivazioni in Cancro faranno trigono coi punti di Acqua, e sestile coi punti di Terra. Quando una attivazione congiunge uno dei pianeti di questo modello, l'intera applicazione d'aspetto dei quattro punti viene "accesa", ed è bene studiare altre attivazioni correnti per determinare, il più chiaramente possibile, il più pieno si-

gnificato del periodo temporale della congiunzione. Le Opposizioni, in questo tipo di aspetto composto, "danno ai Trigoni e ai Sestili qualcosa su cui lavorare" e assicurano che la vita della persona contenga una varietà considerevole di esperienza e impegno. La connessione con linee rette dei quattro punti planetari sulla circonferenza del cerchio danno la formazione di un rettangolo che include due diametri, proprio come la Grande Croce forma un rettangolo che include due diametri; la differenza fra i due sta nel fatto che il primo è formato da due Trigoni e due Sestili, l'ultimo da quattro Quadrature. Si potrebbe supporre che il rettangolo "Trigono-Sestile" è prova del fatto che una precedente Grande Croce sia stata alchemizzata da sforzi rigenerativi; o che, se i Trigoni e i Sestili non vengono esercitati dell'attuale vita, il rettangolo potrebbe diventare una Grande Croce in futuro. L'inclusione di due aspetti di Opposizione in entrambe le formazioni di questi rettangoli indica che la considerevole polarizzazione – in un modo o nell'altro – è stata effettuata nell'attuale incarnazione.

Dei due aspetti di Trigono individuali, in termini astratti, nessuno rappresenta un maggiore "vantaggio di coscienza" di un aspetto di Trigono al Sole, e soprattutto se questo "Sole planetario" non ha quadrature od opposizioni. Vi sarebbe maggiore oscurità e destino pesante rappresentato dalla Luna o altri pianeti, ma quando il punto solare è chiaro e in trigono, la persona ha accesso ad un libero flusso di potere spirituale in e attraverso la sua coscienza.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Settembre 2021: 05/09: lett. 70; 12/09: lett. 58; 19/09: lett. 10; 26/09: lett. 23.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 19:30

Settembre 2021: mercoledì 1, mercoledì 8, mercoledì 15, martedì 21, mercoledì 29.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

Settembre 2021 ● Luna Nuova: domenica 5 ○ Luna Piena: domenica 19

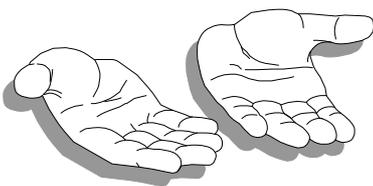
SERVIZIO STRAORDINARIO

Consapevoli del difficile periodo che il nostro Paese, unitamente a tutto il resto del mondo, sta vivendo, proponiamo di unirvi tutti nella lettura serale straordinaria del Servizio di Guarigione, tutti i giorni alle ore 19:00 per chi può. Lo scopo è di inviare la sacra Forza Guaritrice non solo per sanare le persone ammalate, ma anche per inviare luce alla mente di chi ha il compito di guidare la collettività, affinché si possa aprire a considerazioni che tengano presenti le reali necessità dei cittadini e possa discriminare correttamente la direzione del bene dell'umanità da quella che conduce al suo asservimento antievolutivo.

Per questo proponiamo di terminare la lettura del Servizio con l'universale Grande Invocazione:

*Dal punto di luce entro la mente di Dio
afflusca la luce nelle menti degli uomini.
Scenda luce sulla terra.
Dal punto di amore entro il cuore di Dio
afflusca l'amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo ritornare sulla terra.
Dal centro ove il volere di Dio è conosciuto,
un proposito guidi i piccoli voleri degli uomini.
Proposito che i grandi esseri conoscono e servono.
Dal centro che è chiamato il genere umano
si svolga il piano di amore e di luce
e possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.
Che la luce, l'amore e la potenza
ristabiliscano il piano divino sulla terra.*

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Luglio 2021 il saldo liquido di Cassa è di € 190,56

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

◊iamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.